nomen est? Et dicît el : Legio mihi nomen est, quia multi sumus. 1º Et deprecabatur eum multum, ne se expelleret extra regionem.

¹¹Erat autem ibi circa montem grex porcorum magnus, pascens. ¹²Et deprecabantur eum spiritus, dicentes: Mitte nos in porcos ut in eos introcamus. ¹³Et concessit eis statim lesus. Et exeuntes spiritus immundi introierunt in porcos: et magno impetu grex praecipitatus est in mare ad duo millia, et suffocati sunt in mari.

¹⁴Qui autem pascebant eos, fugerunt, et nunciaverunt in civitatem, et in agros. Et egressi sunt videre quid esset factum: ¹⁵Et veniunt ad Iesum: et vident illum, qui a daemonio vexabatur, sedentem, vestitum, et sanae mentis, et timuerunt. ¹⁶Et narraverunt illis, qui viderant, qualiter factum esset ei, qui daemonium habuerat, et de porcis. ¹⁷Et rogare coeperunt eum ut discederet de finibus eorum.

¹⁸Cumque ascenderet navim, coepit illum deprecari, qui a daemonio vexatus fuerat, ut esset cum illo, ¹⁹Et non admisit eum, sed alt illi: Vade in domum tuam ad tuos, et annuncia illis quanta tibi Dominus fecerit, et misertus sit tul. ²⁹ Et abiit, et coepit praedicare in Decapoli, quanta sibi fecisset lesus: et omnes mirabantur.

²¹Et cum transcendisset lesus in navi rursum trans fretum, convenit turba multa gli dimandò: Che nome è il tuo? Ed egli rispose: Legione è il mio nome, perchè siamo molti. ¹⁰E lo pregava con molte parole, che non li scacciasse da quel paese.

¹¹Era in quel luogo a pascere intorno al monte una gran mandra di porci. ¹⁸E gli spiriti lo pregavano, dicendo: Mandaci nei porci, sicchè entriamo in essi. ¹³ E subito Gesù lo permise loro. E usciti gli spiriti immondi, entrarono nei porci: e con furia grande la mandra, ch'era di circa due mila, si precipitò nel mare, e nel mare si annegò.

14I mandriani allora fuggirono, e portarono la nuova in città e per la campagna. E la gente andò a vedere quel che fosse accaduto: 15e arrivati dov'era Gesù, videro colui che era tormentato dal Demonio, che stava a sedere, rivestito, e di mente sana, e si intimorirono. 15e quelli che avevano veduto, raccontarono loro quanto era accaduto all'indemoniato, e sul fatto dei porci. 17Ed essi cominciarono a pregarlo, che si partisse dal loro territorio.

¹⁶E mentre montava in barca, cominciò quegli che era stato vessato dal demonio, a domandargli in grazia di starsene con lui.
¹⁶E Gesù non l'accettò, ma gli disse: Va a casa tua da' tuoi, e annunzia loro quanto ha per te fatto il Signore, e come ha avuto pletà di te. ²⁰Ed egli se n'andò, e cominciò a predicare per la Decapoli, quanto aveva fatto per lui Gesù: e tutti ne restavano maravigliati.

²¹Ed essendo Gesù nuovamente passato colla barca all'opposta riva, si radunò in-

colo, che Egli stava per fare. Legione è il mio nome. La legione romana comprendeva dai 5 ai 6 mila uomini, e il nome di legione usavasi per significare una gran moltitudine.

- 10. E lo pregava ecc. Il greco ha il plurale e lo pregavano che non il cacciasse da quel paese, che era abitato in massima parte da pagani, benchè fra essi vi fossero pure dei Giudei. « Con questa e colla domanda che fanno nel v. 12 confessano chiaramente che nulla possono contro gli uomini, se non quanto vien loro permesso da Dio » Martini.
- 12. Mandaci nei porci ecc. V. Matt. VIII, 30-31.
- 15. Che se ne stava a sedere ecc. Si noti il vivo contrasto fra la tranquillità e pace dell'indemoniato liberato e la sua antica smania e ferocia v. 3-5. Il testo greco fa maggiormente risaltare questo contrasto aggiungendo dopo le parole di mente sana: egli che aveva avuto la legione.
- 17. Cominciarono a pregarlo ecc. Gli abitanti di quelle regioni riguardano Gesù come un ospite dannoso, e temendo che oltre la perdita dei porci abbia loro a toccare qualche cosa di peggio, e

non osando forse opporglisi direttamente, lo pregano di partirsi dalle loro terre.

- 18. Cominciò... a domandargli ecc. Quest'uome temendo di ricadere sotto la potestà del demonio, oppure volendo attestare la sua riconoscenza al suo Benefattore, domandò a Gesù di poterlo seguire non in qualsiasi modo come facevano le turbe, ma come discepolo.
- 19. Non l'accettò, sia per fargli vedere che anche da lontano poteva difenderlo, e sia perchè restando tra la sua gente, avrebbe potuto eccitare in molti il desiderio di conoscere Colui che l'aveva libereto.

Annunzia a tutti. Mentre nella Galilea Gesù proibisce di pubblicare i suoi miracoli, nella Decapoli invece, dove non vi è pericolo di suscitare false speranze e di provocare entusiasmi che spingano alla ribellione, vuole che siano manifestati a tutti i prodigi compiuti.

- 20. Decapoli. V. n. Matt. IV, 25. L'indemoniato divenne così l'apostolo di Gesù in tutta la Decapoli.
- 21. All'opposta riva cioè sulla spiaggia occidentale del lago presso Cafarnao. Appena al seppe del suo arrivo, subito la folla che lo aspettava si strinse attorno a lui.